

ELSA
BALDINI
QUARTET
pop | soul | inediti

Filantropia *in musica*



di danila scotton

SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO VI ➔ lunedì 7 novembre 2016

Giunto alla sua quinta edizione, il Vitala festival ha proposto – sulle tavole del teatro San Genesio – il recital dell'Elsa Baldini Quartet *Se stasera sono qui*. La rassegna di natura filantropica nasce per promuovere e sostenere musicisti, cantanti, artisti del settore musicale e delle arti visive, protagonisti di un cartellone diversificato per genere e composizione. Iniziata lo scorso settembre, la kermesse si dipanerà (fino a giugno 2017) lungo un suggestivo percorso animato – tra gli altri – da Elsa Baldini che da oltre trent'anni calca i palcoscenici con il soul/blues. Dopo varie esperienze nei diversi generi musicali, già collaboratrice di numerosi artisti internazionali, trova la propria identità artistica nel suo gruppo

soul/jazz "Elsa Baldini Quartet" con il quale ha inciso *Soul jazz from birth*. Sabato 5 settembre ha presentato al pubblico romano *Se stasera sono qui*, una selezione di brani italiani reinterpretati con la sua voce calda e corposa che ben si adatta al genere soul/blues, dando vita ad una coinvolgente ed emozionante serata. Accantonati i brani stranieri, da lei più volte cantati in Italia e all'estero, sperimenta nuovi arrangiamenti e nuove vocalità nella scelta variegata dei migliori testi autoctoni. Dallo straordinario pezzo *Le cose che pensano* di Panella-Battisti a *Lo scrutatore non votante* e il *Troppo cerebrale* di Emanuele Bersani (uno dei giovani cantautori contemporanei più apprezzati), fino a *Senza 'e te* del compianto Pino

Daniele. Non sono mancate alcune chicche della musica nostrana d'autore: *Tutta la vita* di Lucio Dalla, *Macchie di vita* di Enrico Candeloro (mentore di Elsa), *Guardatemi bene* di Giorgio Gaber, *Notturno* di Mia Martini, *Dove sta Zazà* di Gabriella Ferri, *A wonderful world* nella versione di Zuccherò. Un viatico canoro di sentimenti e sfaccettature dell'anima che la Baldini percorre anche con alcuni inediti scritti da Muzio Marcellini, suo tastierista nonché compagno di vita da una vita. Notevoli gli assoli del bassista Mimmo Catanzariti e del batterista Stefano Parenti, ciliegina sulla torta del quartetto che ha entusiasmato il pubblico intervenuto al concerto. Luci di Giampiero Reinkardt, suono di Vincenzo La Cava.

RIPRODUZIONE CONSENTITA



scenacritica.it
e-mail: redazione@scenacritica.it
telefono: 360313707



TEATRO SAN GENESIO

VITALA FESTIVAL
SE STASERA SONO QUI

